



## Assessorato Agricoltura

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
DIREZIONE GENERALE E POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI  
UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE, SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE  
SICUREZZA ALIMENTARE

### BOLLETTINO FITOSANITARIO DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture che, sulla base dei risultati della rete di monitoraggio, fornisce informazioni sull'applicazione della difesa integrata

N° 09 del 13/05/2026

#### Andamento meteorologico

Per la provincia di Salerno sono disponibili i dati delle stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale di Battipaglia, Capaccio fraz. Gromola, Controne, Eboli, Serre sul sito Portale dell'Agricoltura alla pagina: [http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo\\_2026.html](http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2026.html)

#### Stato fitosanitario delle colture

#### COLTURA ACTINIDIA

N°	UTM			Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località	Azienda			
1	Eboli	Pennatone	Idea Natura	Hayward	Bottoni Fiorali	Nulla

#### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **CANCRO BATTERICO** – (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*); Non Presente  
Effettuare concimazioni equilibrate. Evitare irrigazioni per aspersione. Monitorare frequentemente gli impianti.  
Chimico: interventi dopo la raccolta fino a fine inverno con *Bacillus amyloliquefaciens* o *Bacillus subtilis*; Prodotti rameici (Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno), Laminarina
- **COCCINIGLIA BIANCA**– (*Pseudaulacaspis pentagona*); Non Presente  
Biologico: Protezione del parassitoide specifico *Encarsia berlesei*, evitando l'uso di prodotti a largo spettro, o sua introduzione nel frutteto mediante rami con presenza di cocciniglie parassitizzate (metodo del bouquet), a fine inverno. Prodotti :Sali potassici di acidi grassi.

Meccanico: Spazzolatura del fusto e delle branche per rimuovere le incrostazioni e mettere allo scoperto i follicoli delle femmine svernanti.

Chimico: Soglia: presenza. Prodotti : Olio bianco Utilizzabile fino a gemma ingrossata.

## COLTURA **AGRUMI**

		UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
N°	Comune	Località	Azienda			
1	Angri	Monte Taccaro	Longobardi Gennaro	varie	Allegagione	Presenza di afidi

### **CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA**

#### **TRISTEZA (CTV)**

Interventi agronomici:

- impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus)

- effettuare controlli periodici

#### **GOMMOSI DEL COLLETO, MARCIUME RADICALE, ALLUPATURA**

*Phytophthora spp.*

Chimico:

Alla comparsa dei primi sintomi

Agronomico:

All'impianto evitare terreni pesanti e mal drenati.

Adottare portainnesti resistenti (es. arancio amaro).

E' da evitare l'eliminazione delle parti infette nella zona del colletto in quanto, attraverso le ferite prodotte, si esporrebbe la pianta ad attacchi di Mal secco fulminante.

Evitare ristagni idrici in prossimità del colletto.

#### **AFIDI**

*Aphis citricola; Toxoptera aurantii ; Aphis gossypii*

Chimico:

Soglia di intervento: 10%(5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.

Agronomico:

Non eccedere nelle concimazioni azotate.Campionamento: alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante.

## TIGNOLA DELLA ZAGARA

(Prays citri)

Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone negli agrumeti in cui negli anni precedenti si sono verificate infestazioni e si ritiene dover ricorrere al controllo chimico.

### Chimico:

Soglia di intervento:

pre-fioritura: 10-15% dei bocci fiorali infestati; dalla fioritura 50% dei germogli infestati

Attenzione durante il periodo primaverile non si devono effettuare estirpazioni od operazioni colturali su piante affette da mal secco in quanto in questo periodo il fungo è attivo. Affrettarsi a svolgere operazioni di contenimento del mal secco.

Effettuare trattamenti con prodotti rameici.

Nell'areale si sono riscontrati attacchi di Platipo (*Megaplatypus mutatus*) su agrumi. Allo stato attuale non esiste alcun prodotto fitosanitario registrato contro tale insetto. Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche.

## COLTURA CILIEGIO

N	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
	Nocera Inferiore	Santa Croce	Marcone	Palemitana e Pagliacce	Inizio raccolta e maturazione delle varietà medio tardive	Nulla da segnalare

### CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

#### MONILIA

*Monilia laxa; Monilia*

*fructigena*

**Agronomico:**

*Evitare i ristagni idrici.*

*Limitare le concimazioni azotate.*

*Eseguire un'accurata potatura verde.*

*Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti.*

**Chimico:**

*Intervenire in periodo pre-fi*

*orale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni*

*meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegagione invaiatura.*

*Mosca delle ciliegie (Rhagoletis cerasi) A fine aprile installare trappole cromotropiche gialle.*

*Intervenire nella fase di invaiatura alle prime catture.*

*Afide nero (Myzus cerasi) Intervenire al superamento della soglia d'intervento pari al 3% di germogli infestati*

*Cimice asiatica (Halyomorpha halis) Presente Iniziare il monitoraggio effettuandolo alle prime ore del mattino installare trappole a feromone ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 metri tra loro.*

**COLTURA****VITE**

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Capitignano	APICELLA P.	Piedirosso	Allungamento germogli	Nessun rilievo

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA****Mal dell'esca****Agronomico:**

- *Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.*
- *Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti.*
- *Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio.*
- *Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio.*
- *Estirpare le piante fortemente attaccate.*

**Escoriosi (Phomopsis viticola)****Agronomico:**

- *Durante la potatura asportare le parti infette.*
- *Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.*

**Agronomico:**

- *Estirpare le piante fortemente attaccate.*
- *Segnare le piante infette.*

**PERONOSPORA (Plasmopara viticola)****Chimico:**

*Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione.*

*Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze*

*in base ai prodotti utilizzati.*

*Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento*

**OIDIO (Uncinula necator)****Chimico:**

*Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se*

*trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura.*

*Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento.*

*In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici*

**FLAVESCENZA DORATA: (Flavescence dorée fitoplasma)**

*Agronomico: poiché il principale vettore di questo fitoplasma è una cicalina (Scaphoideus titanus), la prevenzione deve essere orientata verso questo insetto attraverso un accurato esame di monitoraggio impiegando pannelli cromatrici adesivi. Effettuare periodici controlli visivi in campo. Estirpazione tempestiva delle piante di vite sintomatiche. Avvalersi di materiale di propagazione certificato. Gestione di vigneti abbandonati e viti selvatiche.*

*Chimico: azioni di lotta nei confronti del vettore nella fase di presenza delle prime popolazioni nei mesi di maggio – giugno*

  
CASTAGNO

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Frescale	APICELLA GAETANO	diverse	Gemme miste gonfie	Presenza di Cinipide-

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA****CANCRO DELLA CORTECCIA DEL CASTAGNO***Cryphonectria parasitica***Agronomico:***Proteggere gli innesti con impacchi di torba, terra omastici protettivi.***Meccanico:***Asportare chirurgicamente i cancri.***Biologico:***Ricorrere a ceppi ipovirulenti.***Chimico:***Interventi localizzati sulle parti colpite.***MAL DELL'INCHIOSTRO***Phytophthora cambivora; Phytophthora cinnamoni***Agronomico:***Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.**Impiegare portainnesti poco suscettibili.**Evitare lesioni all'apparato radicale.**Rimuovere i primi focolai d'infezione.***Fisico-meccanico:***Ricorrere alla sconcatura invernale, per esporre il micelio alle basse temperature, e contemporaneamente**intervenire con il mezzo chimico.***Chimico:***Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.***CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO-Dryocosmuskuriphilus***Interventi agronomici: nel periodo del lancio di**Torymus Sinensis non effettuare interventi insetticidi***TORTRICE PRECOCE (Pammene fasciana)****Criteri di intervento: consigli:***Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte**le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente.**Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza*

degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. **Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.**

**COLTURA FRAGOLA**

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Battipaglia	Loc. Aversana	Agricola Giò	Melissa	Inizio Raccolta	Ragnetto Rosso

**CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA**

(In questa fase fenologica si consiglia di verificare la presenza di

• **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)

- **Agronomico:** Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare. Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui.
- **Biologico:** Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione. **Campionamento:** su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq. *Amblyseius andersoni* *Amblyseius californicus* *Phytoseiulus persimilis*
- **Chimico:** Soglia: presenza generalizzata. Il trattamento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate. *Beauveria bassiana*, Sali potassici acidi, *Exitiazox*, *Abamectina*, *Fenpiroximate*, *Tebufenpirad*, *Milbemectina*, *Pyridaben* *Maltodestrina*; Al massimo 1 trattamenti annui contro questa avversità.

• **Tripidi** (*Franklinella occidentalis*)

- **Agronomico** Eliminare le erbe infestanti. Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile.
- **Biologico:** Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Orius* spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq.
- **Campionamento:** esaminare 1 fiore per 5m di fila binata. Installare trappole cromotropiche azzurre
- **Chimico:** Presenza ; Il trattamento va effettuato con Sali potassici di acidi grassi ; Olio di arancio dolce; *Azadiractina*; *Paecilomyces*; *fumosoroseus*; *Spinosad*; *Tau-fluvalinate*; *Piretrine* pure

**COLTURA NOCCIOLO**

N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Giffoni Sei Casali	Bissido	Gallo Corrado			
2						

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

(Riportare solo i consigli di difesa relativi alle avversità presenti nel periodo e non tutto il disciplinare)

COLTURA		NOCE				
N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Sarno	Quattrofuni	Fasolino	Sorrento	Inizio fioritura	Nulla da segnalare

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

### BATTERIOSI

#### (MACCHIE NERE E NECROSI DELLA CORTECCIA)

*Xanthomonas campestris* pv. *Juglandis*

Agronomico:

Preferire le cv Nigra e Californica.

Eliminare le parti infette.

Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio.

Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente.

#### Chimico:

Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.

### ANTRACNOSI O "FERSA"

*Gnomonia leptostyla*= *G.juglandis*

Agronomico:

Fare attenzione alle varietà più sensibili.

Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento.

#### Chimico:

Interventi preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera);

Intervento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.

COLTURA		OLIVO				
N°	Comune	UTM		Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Campagna	Santa Maria La Nova	Reppuccia G.	Rotondella	Inizio Fioritura	Nulla

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **TIGNOLA DELL'OLIVO**– *Prays oleae*;

**Soglia di intervento** : Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà.

**Campionamento**: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso.

La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga. Per meglio posizionare l'epoca del intervento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

**Chimico**: In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 intervento annuo contro questo fitofago utilizzando : *Bacillus thuringiensis*; *Acetamiprid* ; *Azadiractina*; *Cyantraniliprole*; *Silicato di alluminio*

COLTURA		PESCO				
N°	Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
1	Eboli	Fiocche	PA.ME.	Play Belle	Ingrossamento Frutti	NULLA

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

- **MAL BIANCO** – *Sphaerotheca pannosa*–; **Non Presente**

**Agronomico**:

Scegliere varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Effettuare concimazioni equilibrate.

**Chimico**:

Per le varietà poco suscettibili e nelle zone a basso rischio è sufficiente un solo intervento preventivo alla scamiciatura, mentre nelle aree ad alto rischio (es. collina) e sulle cv più recettive intervenire preventivamente a fine fioritura e dopo 8-10 gg. Ripetere il intervento alla comparsa dei sintomi con i seguenti prodotti:

*Olio di arancio dolce*; *Zolfo*; *Bupirimate* ; *Bicarbonato di potassio*; *Cyflufenamid* ; *Penconazolo*; *Tetraconazolo*; **Tebuconazolo** ; **Difenoconazolo** ; *Mefentrifluconazolo*; *Pyraclostrobin*; *Trifloxystrobin*; *Boscalid*; *Fluopyram* ; *Fluxapyroxad*; *Penthiopyrad*

*NB: si consiglia di verificare sulle schede di difesa le limitazioni d'uso per ogni s.a.*

- **AFIDI** - *Myzus persicae* (Sulzer); *Brachycaudus spp.*; *Hyalopterus amygdal* ;

**Non Presente**

**Campionamenti**: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante.

- Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche.
- Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine.

Le soglie d'intervento si innalzano al **25%** per l'**afide nero** e per quello **bruno** nella fase di frutto Noce- ingrossamento frutti.

**Chimico** A partire dalla fase di gemme rigonfie – bottoni rosa e fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Al superamento della soglia intervenire con : *Sali potassici di acidi grassi* ; *Beauveria bassiana*;

Acetamiprid ; Flonicamid ; Azadiractina ; Pirimicarb ; Piretrine Pure; Tau-fluvalinate . (Tra piretrine, piretroidi e Etofenprox al massimo 5 interventi all'anno).

- **COCCINIGLIA DI SAN JOSE<sup>1</sup>- *Quadraspidiotus perniciosus***

Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.

**Chimico:** Soglia d'intervento: presenza

Al superamento della soglia intervenire con: *Olio minerale*; Pyriproxyfen; Maltodestrina

## COLTURA POMODORO

N°	UTM			Varietà	Stadio Fenologico	Stato Fitosanitario
	Comune	Località	Azienda			
1	Sarno	San Vito	Raimo Aniello	San Marzano	Prosegue la fase di trapianto	Nulla da segnalare

## CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA

### PERONOSPORA

(*Phytophthora spp.*)

Chimico:

Al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto.

In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.

### MARCIUMI DEL COLLETTO

*Pythium spp.*

Agronomico:

Impiegare seme sano.

Adottare ampie rotazioni.

Ridurre eccessi di umidità.

Preferire metodi d'irrigazione a goccia

(Riportare solo i consigli di difesa relativi alle avversità presenti nel periodo e non tutto il disciplinare)

**Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei Prodotti Fitosanitari** (Punto A.3 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari - Articolo 12 del decreto legislativo n.150/2012)

Il controllo funzionale periodico delle attrezzature utilizzate per l'applicazione dei prodotti fitosanitari, **obbligatorio ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150/2012**, è effettuato presso Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania.

L'elenco completo dei Centri Autorizzati è disponibile alla pagina <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>.

Oltre al controllo funzionale periodico, gli utilizzatori professionali effettuano la regolazione o taratura delle stesse attrezzature, in modo da garantire la distribuzione della corretta quantità di miscela fitoiatrica, nonché il mantenimento della loro efficienza, per ottenere un elevato livello di sicurezza a tutela della salute umana e dell'ambiente.

Sono **esonerate** dai controlli funzionali periodici obbligatori le seguenti attrezzature (*Punto A.3.4 del Piano nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*):

- irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Sul sito della Regione Campania sul sito Portale dell'Agricoltura all'indirizzo <https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html> sono disponibili:

*bollettini fitosanitari di tutta la Regione*

*Elenco dei centri autorizzati per il controllo funzionale delle macchine irroratrici*

*Disciplinari di Produzione integrata vigenti*

*Dati agrometeorologici della Rete Agrometeorologica regionale*

*Rete di monitoraggio*

*Lotte obbligatorie e misure di emergenza*

*Avversità in evidenza*

*E tante altre informazioni utili!*

## AVVISI

Con **Decreto Dirigenziale n.30 del 24/03/2026** sono state **approvate** le nuove **Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture e adozione del Piano di controllo nazionale per il SQNPI** (*valide per l'anno 2026 – pubblicate sul BURC della Regione Campania n° 16 del 30/03/2023*).

Saranno in scadenza di utilizzo nel 2026 le seguenti sostanze attive:

- Metaflumizone 30/06/2026
- Flufenacet 10/06/2026
- Metildinocap 30/09/2026

## DEROGHE: I

e deroghe territoriale sono disponibili alla pagina:

**1. Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Dimpropridaz per il controllo di Afide verde (Myzus persicae) su pesco, Afide grigio del melo (Disaphis plantaginea), Psilla (Cacopsilla spp) su pero e per il controllo di Afidi (Aphis gossypii, Myzus persicae) su zucchini in coltura protetta, melone e cocomero in pieno campo (validità dal **01/03/2026 al 28/06/2026**)**

**2. Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. spirotramat per il controllo di Cocciniglie (Aonidiella aurantii, Planococcus citri, Saissetia oleae) su agrumi e per il controllo di Cocciniglie (Quadraspidiotus perniciosus, Pseudaulacaspis pentagona) su pesco, di Cocciniglia di San José (Quadraspidiotus perniciosus) su susino (validità dal **02/04/2026 per 120 gg**)**

3 Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **pyriproxifen** per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia (validità dal **01/04/2026 per 120 gg**)

4 Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **spirotetramat** per il controllo della Cocciniglia bianca (*Pseudalacaspis pentagona*) su actinidia (validità dal **01/04/2026 fino al 29/07/2026**)

5 Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. **Acibenzolar-s-methyl** per il controllo del Cancro batterico dell'actinidia (PSA-*Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*) su actinidia (validità dal **27/03/2026 per 120 gg**)

6 Deroga utilizzo s.a. **spirotetramat** per il controllo di afidi (*Aphis gossypii*, *Myzus* spp., *Nasonovia ribis-nigri*, *Macrosiphum* spp.) su lattughe e insalate (in pieno campo e in serra), su cavoli a testa, cipolla, melanzane, melone in pieno campo e per il controllo dell'eriofide rugginoso (*Aculops lycopersici*) su pomodoro in pieno campo (validità dal **01/04/2026 fino al 29/07/2026**)

7 Deroga utilizzo s.a. **sulfoxaflor** per il controllo di afidi su pesco (*Myzus persicae*, *Brachycaudus* spp., *Hyalopterus amygdali*), su agrumi (*A. spiraeicola*, *A. gossypii*, *A. citricidus*, *A. aurantii*), su melone e cocomero (*Aphis gossypii*, *Myzus persicae*, *Aphis nasturtii*, *Aphis fabae*) ( per **pesco, agrumi** con validità dal **12 marzo 2026 al 9 luglio 2026**);

( per **melone, cocomero** (in pieno campo) dal **1° aprile 2026 al 29 luglio 2026**);

8 Deroga per l'utilizzo della s.a. **Dimpropridaz** per il controllo di Cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) su clementino, arancio e mandarino (validità dal **15 APRILE 2026 al 12 AGOSTO 2026**);

9 Deroga per l'utilizzo della s.a. **Acetamiprid** per il controllo di Cimice asiatica (*H. halys*) su nocciolo (validità dal **28 APRILE 2026 al 25 AGOSTO 2026**);

<https://agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html>

il presente Bollettino è stato redatto a cura dei tecnici:

-**Vincenzo Sica** della UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE.SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE -**Sede decentrata U.D. di Battipaglia Via Belvedere, 4 - tel 0828/670720.**

-**Aldo Consalvo** della UOS2070303- DIFESA DELLE COLTURE.SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE. SICUREZZA ALIMENTARE - **Sede Provinciale Via Porto -SALERNO 0892589140**

Referente Dott. Esposito Domenico, E-mail. [domenico.esposito1@regione.campania.it](mailto:domenico.esposito1@regione.campania.it)

Il prossimo bollettino sarà disponibile il giorno 20 maggio 2026.